

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RIABILITAZIONE, OFTALMOLOGIA, GENETICA E SCIENZE MATERNO-INFANTILI (DINOEMI), SETTORE CONCORSUALE 11/E1 – PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOMETRIA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/02 PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010).

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 9 dicembre 2019 alle ore 14.30 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge n. 240/2010.

La Commissione, nominata con D.R. n. 5315 del 21 novembre 2019, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Massimiliano Oliveri, inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-PSI/02, Università degli Studi di Palermo;

Prof. Luigi De Gennaro, inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-PSI/02, Università degli Studi di Roma Sapienza;

Prof. Michele Ferrara, inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-PSI/02, Università degli Studi di L'Aquila.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Oliveri, svolge le funzioni di segretario il Prof. Ferrara.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

1. predeterminazione dei criteri e delle procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
2. valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
3. formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e le procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato precedentemente individuato

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- e) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- f) attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- g) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale saranno tenuti in considerazione i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, includendo anche la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, e avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 9 dicembre 2019 (non oltre **due** mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott. Brugnolo e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. Brugnolo,

La seduta è tolta alle ore 16.30

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Massimiliano Oliveri



ALL. A

Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica e sulla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato dott. Andrea Brugnolo è titolare di contratto di cui all'art. 24 comma 3 lett. b) della legge n. 240/210 presso il Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno-Infantili, dell'Università degli Studi di Genova ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 11/E1, Psicologia generale, psicobiologia e psicometria, SSD M-PSI/02.

Per quanto riguarda l'attività scientifica, il Dott. Brugnolo svolge attività di ricerca prevalentemente in ambito neuropsicologico, con valutazioni cognitive integrate da metodiche di neuroimaging. Il Dott. Brugnolo presenta un ampio numero di presentazioni a congressi nazionali ed internazionali ed una buona attività di coordinamento di gruppi di lavoro in ambito neuropsicologico. Sono presenti collaborazioni scientifiche sia nazionali che internazionali ed alcuni premi relativi a partecipazioni a congressi. Infine, dal 2017 è membro del collegio dei docenti del corso di Dottorato in Neuroscienze dell'Università di Genova.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, il candidato risulta autore di 44 pubblicazioni in extenso (IF totale = 190.962; IF medio: 4.34), nelle quali risulta come primo o ultimo autore soltanto 6 volte. Il Dott. Brugnolo presenta un H-index (Scopus)=20 e H-index negli ultimi 10 anni=18. Il numero totale di citazioni (Scopus)=1222 (935, se si escludono le auto-citazioni). Sotto il profilo temporale, tali pubblicazioni presentano una buona continuità e discreto impatto all'interno del settore scientifico disciplinare, tenendo conto della giovane età accademica. Dalla valutazione delle pubblicazioni presentate si deduce un'accettabile originalità, innovatività e rigore metodologico, su riviste la cui collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica appare medio-alta. Le stesse appaiono in massima parte congruenti con il profilo di professore universitario di seconda fascia in M-PSI/02.

Per quanto riguarda l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, il Dott. Brugnolo è titolare di insegnamento in 3 corsi da 1 CFU, e un corso da 6 CFU di Fondamenti Anatomofisiologici dell'attività Psicica (dal 2011-2012 ad oggi). Inoltre, fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato in Neuroscienze dell'Università di Genova, partecipando alle commissioni per i relativi esami di profitto. Ha seguito come supervisore un buon numero (30) di tesi di laurea.

Complessivamente il candidato appare idoneo a ricoprire del ruolo di professore di seconda fascia.